

**Allegato A)**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA –  
D.G. AUTONOMIA E CULTURA E FONDAZIONE CENTRO  
SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA (DIPARTIMENTO  
LOMBARDIA) PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE  
RELATIVE ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA  
CINEMATOGRAFIA IN LOMBARDIA**

**Tra**

Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Autonomia e Cultura, Dott. Ennio Castiglioni, a questo atto espressamente autorizzato dalla deliberazione n. .... del ..... di approvazione del presente accordo di collaborazione;

**e**

la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia P.I. 01008731000 (da qui in poi denominata anche solo "CSC") rappresentata dal Presidente pro tempore, munito dei necessari poteri, dottor Felice Laudadio, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione a Roma, in via Tuscolana, 1524.

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 33 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" Regione promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale

e strumento di comunicazione” ed in particolare sostiene, lett. e) “la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca, sperimentazione, formazione, perfezionamento e aggiornamento nel settore cinematografico e audiovisivo”;

- ai sensi dell’art. 7 “la Regione individua, previa procedura di evidenza pubblica, i soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale sia nel settore dello spettacolo sia nel settore della promozione educativa culturale” e che con questi soggetti “può stipulare apposite convenzioni finalizzate a rafforzare il riconoscimento della loro funzione pubblica e sociale” e che con d.d.u.o. 16 marzo 2018 n. 3740 Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Dipartimento Lombardia è stata riconosciuta quale soggetto di rilevanza regionale che svolge attività di promozione della cinematografia, ai sensi del sopracitato articolo 7, per il triennio 2018/2020;
- con d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 “Programma triennale per la cultura 2020 – 2022” sono definiti gli indirizzi strategici della programmazione regionale 2020-2022 in materia culturale e le priorità d’azione per il triennio;
- con la d.g.r. n. XI/ 3297 del 30 giugno 2020 “Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall’art. 9 della l.r.7 ottobre 2016 n. 25 “Politiche regionali In materia Culturale – Riordino Normativo – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)” sono stabiliti gli obiettivi 2020 collegati alle priorità di ogni singolo ambito individuato dall’art. 2 della l.r. 25/2016 prevedendo il sostegno alle attività relative al Dipartimento

Lombardia della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;

- la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è un'istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia, istituita con D. Lgs. n. 426/1997 - a seguito della trasformazione dell'Ente pubblico "Centro Sperimentale di Cinematografia" –, il cui Consiglio di Amministrazione è nominato con Decreto del Ministro per i Beni e per le Attività Culturali, sentito il parere delle competenti commissioni parlamentari;
- lo statuto CSC prevede di perseguire, tra l'altro, l'obiettivo di "promozione, sostegno e coordinamento delle attività ed in quelli ad essi connessi e complementari", anche di ricerca, sperimentazione, produzione, alta formazione, perfezionamento e aggiornamento nei campi della cinematografia, degli audiovisivi attraverso la stipula di convenzioni, accordi di collaborazione, scambio di competenze, esperienze, informazioni con Regioni ed Enti Locali;
- il 7 aprile 2003 Regione Lombardia e Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione in Lombardia di una sede del CSC dedicata alla Fiction televisiva, alla Pubblicità e alla Cinematografia d'Impresa, impegnandosi reciprocamente ad istituire un Dipartimento che si occupasse di formazione in una prospettiva di consolidamento e sviluppo dell'industria culturale lombarda;
- nel 2005 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "Riqualificazione delle aree e degli immobili costituenti il complesso ex Manifattura Tabacchi di Viale

Fulvio Testi a Milano” che nell’ambito degli interventi prevede, con finanziamento regionale, la ristrutturazione e gli arredi dell’Edificio 14, individuato quale sede Lombardia del CSC;

- con Delibera del Consiglio Comunale n.10 del 19 febbraio 2009 il Comune di Milano ha concesso il diritto di superficie alla Regione Lombardia per l’edificio 14, destinato a sede del Dipartimento Lombardia della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;
- il contratto di comodato sottoscritto con Regione Lombardia il 4 agosto 2010 repertoriato con n.14403/RCC del 3.9.2010, così come integrato dalla scrittura privata in data 8.11.2011 (registrata all’Agenzia delle Entrate di Milano – 5 Ufficio Milano 5 al n.8141- serie 3 - il 9.11.2011) regola l’insediamento e la permanenza del Centro Sperimentale di Cinematografia, presso l’Edificio 14 del complesso ex Manifattura;
- la collaborazione tra Regione e CSC è stata rinnovata negli anni con la sottoscrizione di convenzioni e accordi di collaborazione; da ultimo, nel 2019 hanno sottoscritto un accordo di collaborazione (repertorio n. 12394/RCC), con scadenza il 31.12.2019, regolante i rapporti per la realizzazione di percorsi didattici e per la realizzazione di prodotti audiovisivi, rinviando al 2020 la sottoscrizione di un apposito successivo atto volto a definire i rapporti per il triennio 2020/2022;
- Con nota prot. n. L1.2020.0002250 del 14 maggio 2020 CSC ha presentato il “Progetto per la valorizzazione e la sperimentazione dei nuovi linguaggi di comunicazione audiovisiva in Lombardia triennio 2020-2022”;

- Con nota prot. n. L1.2020.0005698 del 24/11/2020 CSC ha presentato un progetto, relativo all'anno 2020, di rinnovamento tecnologico del valore di euro 30.000,00, riguardante l'implementazione e l'ammodernamento delle attrezzature cine audio visuali ed informatiche in dotazione della Sede Lombardia, per consentire alla sede e ai suoi allievi di rimanere al passo con le continue e importanti invenzioni nel campo della tecnologia cinematografica digitale al servizio del settore e del territorio;
- Regione Lombardia e CSC intendono proseguire la collaborazione per il biennio 2020-2021, al fine di assicurare la realizzazione delle attività didattiche, progettuali e produttive della sede Lombardia del CSC;

#### **DATO ATTO CHE**

Le attività previste nel presente accordo si configurano come attività di interesse comune di Regione Lombardia e del Dipartimento lombardo di CSC.

#### **DATO QUANTO SOPRA ESPOSTO SI STIPULA IL SEGUENTE**

#### **ACCORDO**

#### **Articolo 1**

#### **Premesse**

Le premesse ed il "Progetto per la valorizzazione e la sperimentazione dei nuovi linguaggi di comunicazione audiovisiva in Lombardia triennio 2020-2022" di cui al prot. n. L1.2020.0002250 del 14 maggio 2020 sono parti integranti del presente Accordo.

## **Articolo 2**

### **Oggetto e finalità**

Regione Lombardia e CSC, si pongono, con il presente accordo, l'obiettivo di attuare percorsi didattici mirati alla formazione di professionisti qualificati, da inserire nel mondo produttivo nazionale e internazionale.

Il finanziamento regionale a favore di CSC ha quale finalità l'espletamento delle funzioni pubbliche previste dal D. Lgs. n. 426/1997. Nell'ambito del presente accordo di collaborazione non saranno finanziate attività economiche della Fondazione stessa.

In particolare, sono oggetto del presente Accordo le attività realizzate per l'attuazione del percorso didattico nell'ambito del corso triennale di Cinema d'Impresa e Pubblicità, volto alla formazione del nuovo profilo professionale di Realizzatore di progetti, che, a partire dal 2019, ha ottenuto l'equipollenza alla laurea universitaria triennale.

## **Art. 3**

### **Impegni reciproci dei sottoscrittori**

Regione e CSC si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste, fatte salve eventuali variazioni concordate tra le Parti, e ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale.

In particolare, CSC si impegna a:

- a) l'attuazione del percorso didattico – anche attraverso modalità di didattica a distanza ed on line - nell'ambito del corso triennale di Cinema

d'Impresa e Pubblicità, che ha come obiettivo quello di formare professionisti specializzati nel campo del Cinema d'impresa ed in particolare del Documentario e della Pubblicità, che possano assistere le istituzioni e le imprese, come dipendenti o consulenti, proponendo loro le soluzioni più innovative, efficaci e meno costose per risolvere i problemi di comunicazione. La figura professionale che si forma è il realizzatore di progetti video con competenze di regista di documentari, di regista di pubblicità e di produttore cinematografico;

- b) realizzare, nell'ambito delle attività didattiche finanziate dalla presente convenzione, eventuali prodotti audiovisivi da concordare con la DG Autonomia e Cultura;
- c) realizzare l'implementazione del materiale tecnico della Sede per consentire un maggiore e aggiornato utilizzo delle nuove tecnologie legate al linguaggio cinematografico;
- d) evidenziare il ruolo di Regione in tutte le iniziative di comunicazione pubblica delle attività realizzate nell'ambito del presente accordo. In particolare, dovrà essere utilizzato su tutto il materiale prodotto per la comunicazione, la promozione e la realizzazione delle attività (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, cataloghi ...), il marchio completo della Regione Lombardia, attenendosi rigorosamente alle disposizioni del "Manuale d'uso dell'utilizzo del marchio della Regione Lombardia";
- e) presentare secondo le scadenze stabilite dalla presente convenzione e

ogniquale volta Regione lo richieda, una relazione sullo stato di realizzazione del programma didattico;

- f) presentare per ciascun anno solare, a saldo, una relazione relativa alle attività realizzate e una rendicontazione, secondo quanto previsto dal successivo art. 4;
- g) avviare dei Laboratori avanzati (CSC Lab) per la didattica specialistica e la formazione permanente delle imprese nel settore dell'audiovisivo lombardo;
- h) ospitare un ufficio di rappresentanza della Fondazione Lombardia Film Commission, all'interno dei locali in dotazione al CSC Dipartimento Lombardia, nel complesso dell'ex manifattura Tabacchi, con modalità da concordare con Regione Lombardia.

Regione Lombardia si impegna a:

- a) mettere a disposizione le proprie specifiche conoscenze e competenze al fine di permettere a CSC di sviluppare le attività previste;
- b) procedere alla verifica dell'avanzamento degli interventi;
- c) trasferire a CSC i costi sostenuti per l'attuazione del programma di attività, secondo le modalità indicate dal successivo art. 4.

#### **Articolo 4**

##### **Modalità di finanziamento e collaborazione**

A seguito della valutazione dell'attività didattica svolta dal CSC Dipartimento Lombardia nel biennio 2020-2021 è previsto, per ciascun anno, un contributo pari a € 200.000,00.



Viene altresì stanziato per l'anno 2020 l'importo di € 15.000,00 destinato al rinnovamento tecnologico di strumenti ed attrezzature del CSC Dipartimento Lombardia, di cui al progetto presentato con nota prot. n. L1.2020.0005698 del 24/11/2020.

Regione Lombardia farà fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione del presente accordo per il biennio a valere sul capitolo 5.02.104.12080 del bilancio pluriennale 2020- 2022, e nello specifico:

- per la somma di € 150.000,00 sul bilancio 2020;
- per la somma di € 200.000,00 sul bilancio 2021;
- per la somma di € 50.000,00 sul bilancio 2022.

Regione Lombardia per l'anno 2020 farà fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione del presente Accordo di collaborazione, con riferimento al progetto di rinnovamento tecnologico, a valere sul capitolo 5.01.203.12829 del bilancio 2020, per euro 15.000,00.

Il contributo annuale di € 200.000,00 sarà erogato come segue:

- € 150.000,00 per il 2020 a seguito della sottoscrizione del presente accordo di collaborazione e, per l'anno 2021, a seguito dell'approvazione della programmazione annuale in materia di spettacolo;
- € 50.000,00 a conclusione delle attività a fronte della presentazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento di una relazione finale corredata dal bilancio consuntivo della Fondazione CSC, completo dello stralcio del conto economico con evidenziate le entrate e le uscite afferenti alle attività del Dipartimento Lombardia.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento a conclusione

delle attività CSC allegherà una rendicontazione finanziaria e la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste nel progetto, redatte secondo le linee guida di rendicontazione che verranno definite con successivo atto dirigenziale.

Il contributo di € 15.000,00, pari al costo del progetto, destinato al rinnovamento tecnologico del Dipartimento Lombardia sarà erogato in un'unica tranche a fronte di presentazione entro il 31/12/2020 della rendicontazione e della documentazione – completa di giustificativi di pagamento - comprovante le spese sostenute nell'anno 2020 per l'acquisto delle attrezzature tecnologiche.

Qualora, per causa imputabile alla Fondazione CSC, la documentazione di rendicontazione e ogni altra richiesta non venisse dalla stessa prodotta in maniera completa, Regione si riserva di ridurre in misura proporzionale il proprio contributo e/o di richiedere la restituzione in tutto o in parte di eventuali acconti erogati alla Fondazione in misura superiore agli importi dovuti. Il contributo destinato al rinnovamento tecnologico verrà rideterminato al 50% delle spese ammissibili qualora il costo del progetto rendicontato sarà inferiore ad euro 30.000,00.

Le attività rendicontate e rimborsate da Regione Lombardia dovranno essere finalizzate all'espletamento delle funzioni pubbliche previste dal d. lgs. n. 426/1997.

Regione Lombardia provvederà alla liquidazione delle tranches di

pagamento previa verifica del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti, attraverso l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità.

## **Articolo 5**

### **Responsabilità**

La responsabilità della realizzazione degli interventi è in capo alle Parti, singolarmente o congiuntamente. Le Parti si impegnano reciprocamente a trovare soluzioni alle eventuali osservazioni e/o indicazioni che dovessero emergere.

Il CSC è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento del presente Accordo ed imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti: pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente la realizzazione del progetto.

Sono a carico del CSC tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nelle attività previste dal presente accordo. La responsabilità degli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sul CSC lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

CSC è responsabile, altresì, per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione regionale e/o a terzi per fatto proprio o dei suoi

dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

CSC esonera l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto del presente accordo.

## **Art. 6**

### **Validità dell'Accordo di collaborazione**

Il presente Accordo di collaborazione ha validità sino al 31/12/2021, fatta salva la possibilità di proroga per l'annualità 2022 da concordare tra le parti.

Nel caso di proroga, con provvedimento della Giunta Regionale, subordinatamente alla disponibilità delle risorse stanziare annualmente a bilancio potrà essere disposto lo stanziamento di ulteriori risorse sulle annualità 2022 e 2023, da erogarsi secondo le modalità stabilite all'art. 4 della presente convenzione.

Ferme restando le disponibilità del bilancio regionale e le risorse stanziare annualmente, in caso di mancato rinnovo le parti restano comunque obbligate ad adempiere le obbligazioni a proprio carico e a mantenere tutti gli impegni assunti fino al completamento dell'attività didattica e produttiva del triennio riferito all'ultimo bando di concorso emanato.

Eventuali modifiche al testo del presente Accordo di collaborazione dovranno essere formulate dalle parti per iscritto e da queste reciprocamente accettate.

## **Art. 7**

### **Controversie**

Regione e CSC accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'attuazione del presente Accordo.

Le eventuali controversie derivanti dal presente accordo, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazioni e/o esecuzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

## **Art. 8**

### **Spese ed oneri fiscali**

Il presente atto, i cui oneri di bollo sono a carico della Fondazione CSC, è registrato nella Raccolta Convenzione e Contratti di Regione Lombardia.

Il presente accordo è stipulato in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, .....

Regione Lombardia,

il Direttore Generale pro tempore della D.G. Autonomia e Cultura,

Dott. Ennio Castiglioni

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia,

Il Presidente pro tempore,

Dott. Felice Laudadio

## **Progetto per la valorizzazione e la sperimentazione dei nuovi linguaggi di comunicazione audiovisiva in Lombardia triennio 2020-2022**

### **Premessa - Analisi del contesto e ricognizione del fabbisogno**

Per tutti i sistemi d'impresa che si avvalgono della potenzialità offerta dai *new media* attraverso le applicazioni del digitale nei contenuti, nei mezzi di fruizione e nella produzione artistica ed industriale, *l'audiovisivo è uno degli strumenti fondamentali della comunicazione*; basti pensare all'importanza della documentaristica d'impresa e della pubblicità che vantano una lunga e gloriosa tradizione, sia in Italia sia in Europa.

Il settore dell'audiovisivo, proprio per la pervasività che ha all'interno del sistema economico e produttivo, è indubbiamente tra quelli che stanno facendo da volano per la ripresa industriale italiana. Oggi con l'avvento della tecnologia digitale, questo è ancora più vero per la quantità di media e formati che possono essere distribuiti nelle più diverse piattaforme.

In questo panorama, il territorio lombardo è caratterizzato da un tessuto culturale e produttivo vivace ed estremamente ricettivo verso le nuove istanze tecnologiche, ed è tradizionalmente legato ai settori che fanno dell'immagine e della comunicazione il loro *core business*: la moda, l'editoria, il design, la televisione, la pubblicità, la cultura e il turismo.

Anche per questi motivi è stato riconosciuto al diploma del Centro Sperimentale di Cinematografia, da sempre all'avanguardia nella didattica della narrazione audiovisiva, l'equipollenza alla laurea universitaria triennale (L-03).

La Regione Lombardia è impegnata, dal 2004, a sostenere sul suo territorio una Sede del Centro Sperimentale di Cinematografia dedicata interamente alla pubblicità e al cinema d'impresa nel quadro delle politiche territoriali per sviluppare il settore.

Nel comparto cineaudiovisivo e multimediale, la Lombardia rappresenta un centro d'eccellenza, specie nel settore della televisione, della comunicazione pubblicitaria, dell'animazione e della post-produzione: è all'avanguardia nell'innovazione del linguaggio audiovisivo e mostra un dinamismo interessante e prospettive di sviluppo con dati in controtendenza rispetto a quelli nazionali, anche a dispetto di una crisi che ha fatto ristagnare per anni l'intera economia legata al settore cinematografico. L'audiovisivo è infatti un comparto molto integrato nel sistema produttivo

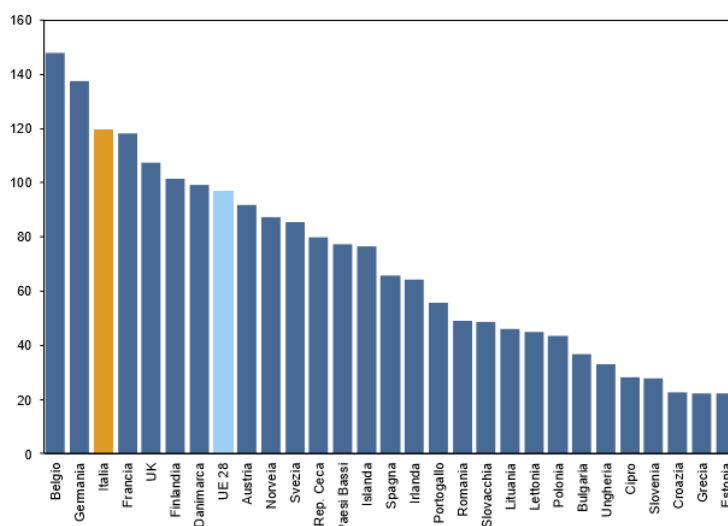
italiano. L'impatto dell'attività del settore interessa professionalità che operano nel manifatturiero, nei servizi alle imprese e alla persona, nell'artigianato, nei trasporti.

Il settore audiovisivo e *broadcasting* in Italia è composto da quasi **8.500 imprese**. A fronte di circa **61.000 posti** di lavori esistenti nel settore audiovisivo, si stimano più di 112.000 posti di lavori ulteriori nelle filiere connesse.

**La produttività del lavoro nel settore audiovisivo, misurata in termini di valore aggiunto per addetto, è molto elevata in Italia:** il nostro Paese è terzo in Europa dopo Belgio e Germania e precede Paesi con più alto valore aggiunto della produzione del settore (Regno Unito, Paesi scandinavi)

## Produttività del settore audiovisivo: Italia terza in Europa

(Valore aggiunto per addetto)



Nota: Settore audiovisivo, broadcasting identificato con i codici Ateco J59 e J60. I dati si riferiscono al 2016.  
Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati Istat e IHS.

Per ogni euro di domanda aggiuntiva di servizi audiovisivi in Italia, si attivano **1.98 euro di maggiore produzione in Italia**, ripartita in tutti i settori dell'economia. E' il cosiddetto **effetto moltiplicatore**, il più elevato tra i settori economici italiani, dopo il settore delle costruzioni.

Stando ai dati più recenti (ISTAT, POLIS – anno 2017) il mercato dell'audiovisivo lombardo è **particolarmente dinamico e attivo in Lombardia**, dove risiede più del 20% delle imprese attive e oltre il 30% degli addetti nel settore Audiovisivo e Broadcasting.

Con il recente arrivo in Lombardia di grandi player come Netflix e Amazon, è verosimile che in futuro si potranno registrare gli effetti degli investimenti in produzioni originali delle piattaforme on-demand e un aumento nella domanda di professionalità.

Questi segnali di vitalità vanno colti per sviluppare politiche capaci di supportare il settore e sostenerne la crescita e l'apertura verso nuovi mercati. Pur essendo la Lombardia la Regione con il più alto tasso di internazionalizzazione (l'esperienza di EXPO 2015 e delle Olimpiadi invernali 2026 sono un esempio), solo una minima parte delle imprese del settore audiovisivo ha relazioni con altri Paesi: questo è indubbiamente sintomo di una dimensione e di una visione localistica delle imprese audiovisive lombarde. Per crescere è necessario puntare a connettere ambiti sinora separati (Made in Italy; crossmedialità, economia digitale, ambiti creativi e culturali) e puntare alla formazione di nuovi profili professionali (ad esempio nell'ambito del marketing territoriale e della promozione turistica, digital marketing, fundraising) e aprirsi ulteriormente al mondo della rete e della produzione crossmediale.

Questo continuo sviluppo di tecniche e linguaggi obbliga a riequilibrare, periodicamente, l'offerta formativa puntando sui profili professionali maggiormente richiesti dal mercato. Questi obiettivi possono essere raggiunti solo grazie ad una stretta collaborazione tra mondo produttivo, istituzionale e formativo.

L'importanza dell'attività del Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema è stata ribadita e confermata in più occasioni, non ultimo nel testo del *Programma Regionale di Sviluppo* della X Legislatura.

La Lombardia ha le carte in regola per guidare un processo di rinnovamento profondo del settore e la Sede Lombardia della Fondazione CSC è parte di questo progetto culturale: fin dalla sua apertura, nel 2004, essa si impegna a fare ricerca, formazione e comunicazione per rispondere alle esigenze del contesto produttivo lombardo ed europeo, sia in termini di conoscenze ma soprattutto di risorse umane. La Sede Lombardia della Fondazione CSC ha come segno caratterizzante lo studio della tecnologia digitale ed è stata creata per essere un polo creativo, scientifico, tecnologico, innovativo e di ricerca d'avanguardia per lo sviluppo culturale ed economico della Regione Lombardia e garantire un sistema formativo adeguato agli standard richiesti in questo settore. Solo una Scuola di eccellenza internazionale può rendere questo progetto culturale concorrenziale nel mercato globale in cui tutti ci troviamo a vivere e ad operare.

Le proposte formative della Sede Lombardia della Fondazione CSC sono fortemente correlate alla prospettiva di fare di Milano e del suo territorio regionale uno dei Poli più importanti dell'industria audiovisiva italiana ed europea. Il perseguimento di questo obiettivo pone l'esigenza di una analoga e proporzionale crescita del bacino dei professionisti, a partire da quei ruoli definiti come "talenti creativi", alle figure più altamente specializzate, capaci di utilizzare al meglio gli strumenti e i supporti della comunicazione audiovisiva (registi, montatori, produttori). In un sistema maturo, tale area delle risorse umane deve rispondere, non solo alla crescente richiesta di personale competente e adeguato, ma deve soprattutto assumere il ruolo di forza trainante attraverso l'espressione di figure altamente qualificate e specializzate.



## **Descrizione intervento e fasi di sviluppo**

La Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia, per soddisfare le esigenze del mondo artistico e produttivo lombardo, nazionale ed europeo, intende continuare a organizzare percorsi di formazione altamente qualificanti nel triennio 2020-2022, seguendo modalità didattiche innovative e sperimentate per i professionisti che lavoreranno con le capacità evocative e comunicative delle immagini in movimento. La Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia costituisce un incubatore culturale dove confluiscano i professionisti più esperti nel campo della cinematografia, dell'impresa e della ricerca, per formare le future eccellenze che opereranno nei diversi ambiti di questo settore. Oggi anche con programmi adeguati all'equipollenza universitaria e con una particolare attenzione a fonti di autofinanziamento in vista di un impegno ridotto del contributo pubblico regionale.

La lunga tradizione della Scuola Nazionale di Cinema viene messa a disposizione del territorio della Regione Lombardia perseguendo quei criteri di formazione che l'hanno resa famosa nel mondo: i suoi Corsi sono strutturati come laboratori "artigianali" dove i saperi e le conoscenze si tramandano attraverso il lavoro quotidiano con i Maestri del Cinema, che interrompono la loro attività lavorativa per condividere l'esperienza culturale e professionale con gli allievi. La Direzione artistica del progetto culturale e didattico della Sede Lombardia del CSC è affidata, dal 2014, a Maurizio Nichetti, regista e professionista affermato nel settore cinematografico.

Il percorso formativo principale si realizza nel **Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa** con l'intento di formare professionisti altamente qualificati da inserire nel mondo produttivo nazionale e internazionale e per la realizzazione di progetti culturali sul territorio lombardo. La direzione della Sede Lombardia ha intuito, sette anni fa, il superamento delle contrapposizioni tra settore produttivo e settore creativo, che oggi ispirano tanti progetti. C'è stata una sempre crescente richiesta di professionisti trasversali alle varie specializzazioni, in grado di gestire pillole di audiovisivo funzionali alla molteplicità di piattaforme distributive.

Al tradizionale percorso di formazione triennale, la Sede Lombardia, affiancherà quest'anno i **CSC Lab**: Laboratori altamente specializzanti, di durata più breve e focalizzati su diversi ambiti di studio e di ricerca, rivolti a giovani professionisti già in attività che vogliano perfezionare la propria formazione professionale (formazione permanente).

In particolare sono già stati programmati e in fase di realizzazione:

- Laboratorio di *Color Grading*: laboratorio intensivo di Color grading e Color correction.
- Laboratorio annuale avanzato di tecniche per la regia pubblicitaria e digital new media.
- Laboratorio annuale di produzione cinematografica.
- *Director's Chair* - laboratorio di regia cinematografica - corso base e avanzato
- Recitare per il Cinema: laboratorio di recitazione cinematografica
- Laboratorio di Drammaturgia Multimediale: sguardi poetici mutuati dal mondo dell'Arte.

Inoltre, uno dei docenti di post-produzione, Massimo Germoglio, seguirà un corso specializzato presso Avid a Londra in modo da poter ottenere la patente di formatore certificato Avid e permettere

alla Sede Lombardia del CSC di diventare il primo ente autorizzato a rilasciare un certificato riconosciuto, attraverso due nuovi laboratori:

- AVID MEDIA COMPOSER Corso Base
- AVID MEDIA COMPOSER Corso Avanzato

## **Il Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa**

Il Corso si rivolge a giovani talenti ed è volto alla formazione di un nuovo profilo professionale: **Realizzatore di progetti**. Tale definizione contiene al suo interno le specifiche di regia e produzione, ma anche di scrittura, realizzazione e contatti col cliente, fasi inevitabili per chi si dovrà confrontare professionalmente con il cinema d'impresa e la pubblicità: **professionisti della comunicazione visiva** in grado di coadiuvare e interagire con le imprese pubbliche e private, le amministrazioni e le fondazioni, ideando e **proponendo** le soluzioni più innovative, in termini di efficacia ed economicità, finalizzate a tutti gli ambiti della comunicazione.

Nel corso degli anni, la Sede Lombardia ha perfezionato un percorso didattico la cui valenza è confermata dal mercato. La maggior parte degli studenti ha trovato impiego nell'industria audiovisiva milanese, lombarda e nazionale mentre altri hanno avviato un'attività in proprio, creando spesso dei team di lavoro già a partire dal terzo anno di corso, quando gli allievi vengono a contatto con reali committenze esterne. Dal 2016, la Sede lombarda del Centro Sperimentale di Cinematografia è entrata a regime con tre corsi ordinari: primo, secondo e terzo anno, per un numero, complessivo, di circa 45 allievi, a cui vanno aggiunti sempre gli allievi dei CSC Lab.

Si è delineata così, negli anni, una sempre più precisa struttura di programma didattico, applicata alle tre annualità del corso di **Pubblicità e Cinema d'Impresa**, finalizzata alla formazione di una figura professionale identificata come **Realizzatore di Progetti**.

Si sta attuando quello che era stato programmato all'inizio del quinquennio (2013-2018). Un percorso didattico distinto in tre anni, tre momenti molto differenti tra loro:

- **Un primo anno** di lezioni frontali in **aula** ed esercitazioni pratiche in studio per l'acquisizione degli strumenti necessari ad interpretare brief e desiderata della committenza;
- **Un secondo anno** che potremmo definire a **bottega** in cui gli allievi inizieranno a lavorare seguendo le indicazioni dei docenti, imparando attraverso l'esperienza pratica;
- **Un terzo anno** vero e proprio **laboratorio** autorale dove ogni allievo, supportato dalla scuola, raggiungerà una sua autonomia lavorativa e raccoglierà in un *reel* di presentazione il frutto della sua produzione.

Nel corso degli ultimi anni (2018-2019) il progetto si è dimostrato vincente. Ha intercettato in anticipo un'evoluzione tecnologica nel mondo della comunicazione che ha superato le vecchie categorie di produzione e regia. Oggi un professionista deve avere in sé molte anime e deve saper conciliare i problemi organizzativi e produttivi con i settori più creativi e sperimentali. Tecnologie sempre più agili e complete richiedono preparazioni adeguate per la gestione di lavori efficaci e produttivamente interessanti anche per i committenti.

Nei fatti, la Scuola ha applicato il progetto spingendosi sino a realizzare un terzo anno in cui i ragazzi si possono confrontare con committenze "reali", imparando a gestire in modo autonomo le

varie fasi di un progetto di comunicazione (ricerca del cliente, raccolta del brief e del budget, scrittura di una sceneggiatura, realizzazione del film, presentazione dello stesso sulle piattaforme richieste). Questa metodologia di insegnamento diploma, al terzo anno, professionisti in possesso di una personale esperienza (*showreel*) e di una valutazione/presentazione della Scuola che ne delinea le caratteristiche e le qualità riscontrate nel corso degli studi. Veri e propri professionisti, che hanno avuto contatti con il mercato svolgendo, a volte, anche un'attività di promozione e "*scouting*" dedicata alle piccole imprese e alle istituzioni locali, messe a contatto, spesso per la prima volta, con una efficace politica di comunicazione audiovisiva. Azzurra Ceramiche, H19, Morellini Editore, Fondazione Laureus, Fondaco dei Tedeschi, sono solo alcuni dei committenti che, nell'ultimo anno, hanno affidato ai nostri allievi, per la prima volta, una loro comunicazione aziendale.

Un esempio virtuoso di formazione permanente rivolta alle piccole e medie imprese presenti sul territorio (in Lombardia).

Piccoli e nuovi committenti, ma non solo. I nostri allievi nell'ultimo anno hanno affrontato anche sfide più articolate con Committenze più strutturate quali AMAZON, ATM, MONDADORI e quest'anno sono già impegnati per esercitazioni di fine corso con TRENORD, BEST WESTERN, CAMPARI.

I riscontri positivi che riceviamo dal mondo professionale confermano l'efficacia della metodologia formativa proposta dalla Scuola. A partire dalla prima classe di allievi diplomati nel 2016, alle due successive, gli allievi della Scuola hanno trovato terreno fertile nel tessuto produttivo ed industriale milanese e lombardo: da chi si è inserito stabilmente o collabora in maniera continuativa con case di produzione milanesi, studi di produzione o post-produzione e agenzie creative, a chi ha intrapreso l'attività di libero professionista entrando a far parte anche di associazioni di settore, per arrivare ad allievi che, essi stessi, hanno fatto impresa creando delle piccole start-up produttive già attive sul mercato dell'audiovisivo.

I dati raccolti sui primi diplomati del "Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa", e quindi riferiti ai trienni 2014-2016 /2015-2017/ 2016-2018 dicono che il **95 % dei diplomati è stato assorbito dal mercato milanese e lombardo**. In primis vuol dire che Regione Lombardia, e Milano in particolare, recuperano l'investimento fatto e che il capitale umano e professionale formato non viene disperso. **Tempi brevi di collocazione e riconoscimento della validità del contenuto formativo**: il mercato premia la formazione data dal CSC. Significa che c'è coerenza tra formazione e competenze richieste oggi dal mercato dell'audiovisivo.

Dei primi trienni diplomati possiamo dire che **lavorano tutti in modo continuativo** e, cosa più importante, **in settori e posizioni assolutamente coerenti con la formazione ricevuta**. Anche i diplomati dell'ultimo triennio 2017- 2019 stanno trovando collocazione sul mercato.

**I diplomati CSC Lombardia lavorano come: registi, produttori, direttori della fotografia, creativi, montatori** per:

- grandi aziende** (SKY, MEDIASET, ACCENTURE, AMAZON,...);
- agenzie di comunicazione** (J. Walter Thompson, I am a bean , Yoox...);
- case di produzione** (BIG MAMA, FILMLAND, MOVIECHROME, YAM, M&C SAATCHI);

*-agenzie di comunicazione digital (WE ARE SOCIAL....)*

*- web TV*

Molti hanno creato o stanno creando *società proprie o lavorano come free-lance (Frames on the moon)*.

## **Durata dei corsi e orari**

La durata complessiva del Corso è triennale. Dal 2019 il diploma del Centro Sperimentale di Cinematografia **ha ottenuto il riconoscimento di equipollenza** alla Laurea Triennale di I livello (L-03).

L'attività didattica si svolge nell'arco dell'intera giornata, secondo gli orari fissati dalla Scuola (ore 9.30-12.30 / 14.00-17.00 di lezioni frontali) dal lunedì al venerdì, ad eccezione dei giorni di riprese sul set, che potrebbero svolgersi anche di sabato e domenica e con un orario giornaliero di circa 10 ore.

Ad oggi ogni annualità dei Corsi prende avvio a gennaio e termina a dicembre, il primo anno è preceduto dal Seminario propedeutico, che costituisce l'ultima fase della procedura di selezione e presuppone delle lezioni in aula della durata di una/tre settimane.

Il monte ore indicativo dell'intero triennio ammonta a circa 3.600 ore complessive, così suddivise:

- I annualità: 1.230 ore circa, comprensive del seminario propedeutico,
- II annualità: 1.200 ore circa,
- III annualità: 1.200 ore circa.

## **Proposta didattica**

Il percorso formativo si svolge nell'arco di un triennio ed è costituito da discipline teoriche e pratiche. Gli insegnamenti si svolgono attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni, realizzazioni di prodotti audiovisivi su committenza reale e simulata ed eventuali *stage* presso case di produzione audiovisiva, istituzioni pubbliche e strutture private, dove gli allievi potranno completare il loro percorso formativo.

**Il primo ed il secondo anno accademico** sono strutturati in tre trimestri per un totale di 40 settimane di lezione.

**La terza annualità** prevede la realizzazione di lavori realizzati su committenze esterne, occasioni che i ragazzi sono invitati anche a promuovere in autonomia. Questo al fine di preparare ogni diplomato ad una vita professionale già inserita in logiche di mercato, all'ottenimento di una propria reel di presentazione su lavori di cui hanno imparato a gestire le varie fasi: dalla ideazione alla realizzazione, anche in forma co-autoriale, di documentari, cortometraggi a soggetto, film pubblicitari, docu-fiction della durata massima di 30 minuti. Il numero dei lavori di diploma, i temi da sviluppare, i ruoli artistici e tecnici degli allievi, le modalità tecniche, i tempi delle produzioni e i *budget* relativi sono stabiliti dalla Direzione della Scuola. Possono, altresì, essere oggetto di lavori di diploma eventuali proposte provenienti da Istituzioni pubbliche, strutture e soggetti privati (Regioni, Province, Comuni, Fondazioni, emittenti televisive, case di produzione etc.), che intendano finanziare

(o cofinanziare) uno o più lavori di diploma su specifici “temi”, “luoghi” e “personaggi” e che vanno concordate con la Direzione della Scuola.

Nel corso delle tre annualità, il piano di studio prevede anche incontri e seminari con personalità del mondo dell'audiovisivo, della pubblicità e della cultura. A titolo d'esempio, vengono avviati incontri col mondo professionale: registi, case di produzione, direttori della fotografia, specialisti di riprese in alta velocità, agenzie creative vengono invitati ad incontrare gli allievi; tali incontri costituiscono, di fatto, un ponte tra la scuola e il mondo professionale.

Nelle ultime fasi del Corso, l'impegno della Scuola è volto proprio alla cura dell'inserimento degli allievi nel mondo professionale, anche attraverso la presentazione presso un pubblico qualificato - professionisti della comunicazione, case di produzione, esponenti dell'industria audiovisiva e delle istituzioni culturali presenti sul territorio - dei lavori realizzati dagli allievi.

Le materie di insegnamento principali del Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa sono: Regia della Pubblicità, Regia del Documentario, Scrittura e Drammaturgia, Fotografia, Tecnica di Ripresa, Presa diretta e tecnica del Suono, Produzione, Teoria e tecnica del Montaggio, Post Produzione audio, Post produzione video, recitazione e direzione degli attori, Continuità, Organizzazione delle riprese, Storia del cinema, Storia della Pubblicità, workflow

Questi alcuni dei docenti del Corso (con la direzione di Maurizio Nichetti), a titolo di esempio: Fabio Ilacqua, Samuele Romano, Tommaso Bernabei, Luca Robecchi, Miguel Lombardi, Paolo Pelizza, Davide Aicardi, Francesco Montella, Mauro Garofalo, Giancarlo Zappoli, Gilberto Squizzato, Tommaso Barbaro, Rita Rossi, Giorgio Vita Levi, Massimo Germoglio, Barbara Enrichi, Valentina Materiale.

## **CSC Lab**

La Scuola Nazionale di Cinema della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ha inoltre ideato, nel 2012, il progetto formativo denominato **CSC Lab**. Un progetto di **alta formazione e formazione permanente** rivolto sia a **giovani professionisti del cinema**, sia ad **artisti e tecnici, che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali** e che intendano approfondire e aggiornare la propria preparazione in funzione del mezzo cinematografico. CSC Lab propone una serie di Laboratori intensivi e altamente specializzanti, tenuti da Maestri del cinema e da docenti altamente qualificati, scelti per le specifiche attitudini all'insegnamento esperienziale.

I **piani di studio** dei Laboratori del **CSC Lab** sono volti a favorire percorsi cognitivi che pongano costantemente in rapporto sinergico il momento speculativo con quello dell'esperienza, la tradizione con l'innovazione, prevedendo fasi di approfondimento e sperimentazione dei vari dispositivi linguistici, espressivi e metodologici che attingono dal sapere del corpo docente della Scuola Nazionale di Cinema, maturato nel corso dell'attività professionale e didattica.

I Laboratori si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola Nazionale di Cinema per la loro durata, che può variare da **una a ventiquattro settimane o, in alcuni casi, un anno intero**.

L'offerta formativa dei CSC Lab verrà periodicamente aggiornata, programmata e promossa dalla Sede Lombardia. A titolo di esempio si riportano i seguenti Laboratori attualmente in essere:

- **Laboratorio di Color Grading** che affronta, nello specifico, il tema del color grading sia da un punto di vista prettamente tecnico – prendendo in esame i principali software per la gestione della color correction – sia da un punto di vista artistico-creativo, affrontando le problematiche classiche e più ricorrenti nella pratica professionale e inquadrando il *color grading* come momento integrante della fotografia cinematografica digitale;
- **Laboratorio di recitazione cinematografica “Recitare per il cinema”** tenuto da Barbara Enrichi: il corso si rivolge ad attori e attrici che vogliono cimentarsi e perfezionarsi con la recitazione cinematografica; per attori e attrici con formazione teatrale che hanno la necessità di una preparazione ai provini cinematografici su parte e di lavorare davanti alla telecamera/macchina da presa, ma anche per giovani attori principianti che si stanno avvicinando al mondo dello spettacolo;
- **Laboratorio annuale di produzione cinematografica**  
Il corso, della durata di 30 settimane, vuole formare produttori, evoluti sia nella capacità di scegliere i progetti, sia nella compilazione di budget, bandi e piani finanziari, sia nel marketing e nella conoscenza delle nuove frontiere della produzione audio-visiva (trans media story telling, branded content). Un laboratorio full immersion dentro a tutti gli aspetti della produzione.
- **Laboratorio annuale avanzato di tecniche per la regia pubblicitaria e digital new media**  
un incubatore di creatività e tecnica con *High Speed – Bolt – Trinity – Stop Motion – Arri Alexa*, rivolto ai filmmaker che vogliono formare e perfezionare, a livello pratico e professionale, le proprie competenze registiche, tecniche e produttive attraverso un percorso esperienziale progressivo focalizzato alla realizzazione di sei filmati a tema (*Stress Test*), realizzati in teatro di posa con attrezzatura tecnica di alto livello, preceduti da sessioni propedeutiche teoriche e analizzati, dopo la loro realizzazione, da “classi critiche” di valutazione dei prodotti realizzati. Con attenzione all’analisi dei corretti workflow per ottenere il massimo della qualità ed efficienza nelle procedure, dal set alla finalizzazione.
- **Avid Media Composer - corso base e avanzato**  
Il laboratorio pone le basi per imparare ad usare in maniera efficiente e creativa Avid Media Composer, il software di editing non lineare utilizzato nella maggior parte delle produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie.
- **Come prepararsi al provino nel cinema nella pubblicità**  
Il laboratorio si rivolge a tutti gli attori e le attrici che intendano migliorarsi rispetto al momento del provino in video o che, più semplicemente, vogliano concentrarsi sul proprio atteggiamento al casting e sulla preparazione di un provino su parte.
- **Il self tape - come realizzarlo perché sia efficace**  
Il SELF TAPE è oggi largamente utilizzato nel Casting sia pubblicitario che cinematografico. Il laboratorio vuole dare ai partecipanti gli strumenti metodologici e pratici per rendere il Self Tape un mezzo utile alla professione.
- **«Director’s chair» - laboratorio di regia cinematografica – corso base e avanzato**  
Il laboratorio *base*, puramente pratico e sperimentale, intende mostrare quali sono i vari metodi applicabili alla regia cinematografica e spingere i partecipanti a trovare la strada migliore, partendo dalle basi di analisi della sceneggiatura fino alla copertura da consegnare al montatore, passando per la direzione degli attori.

Il laboratorio *avanzato*, pratico e sperimentale, affronta i diversi metodi di ricerca e linguaggio, studio delle inquadrature più efficaci come set-up e sviluppo della scena (mastershot, dialogo, shot di azione), uso del movimento di macchina, tecniche avanzate di prova e direzione degli attori, basato sulla ricerca del significato e tema della scena a partire dall'analisi della sceneggiatura.

- **Drammaturgia multimediale – corso base e avanzato: affinare lo sguardo poetico con composizioni ispirate alla pittura**

In un'era in cui le immagini sono decisamente in inflazione, un regista, poeta dell'immagine, filmmaker, non può rischiare di cadere nella più scontata inquadratura vuota e passiva: deve quindi educarsi a scegliere consapevolmente una composizione esaustiva, mirata e meditata. Il laboratorio pratico invita a trasporre in inquadrature cinematografiche le composizioni di opere dei grandi pittori. Affinare lo sguardo a comporre un'unica sequenza con più livelli di lettura è un ottimo esercizio per ottenere la capacità di dare vita a “testi visivi” ottimizzando energia e tempistiche sul set.

## **Progetti audiovisivi**

All'interno dell'attività didattica del Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa, la formazione degli allievi si realizza anche nella produzione di lavori ed esercitazioni che non siano fini a se stessi, ma che abbiano l'obiettivo di mettere le competenze acquisite durante le lezioni al servizio delle esigenze di un committente. In quest'ottica, alcuni dei lavori si occuperanno di tematiche legate al territorio lombardo, con l'intento di valorizzarne, attraverso la cinematografia, il patrimonio e le risorse culturali. I lavori realizzati sperimenteranno i diversi linguaggi e medium della comunicazione multimediale e i soggetti saranno condivisi con la direzione didattica del CSC, con l'intento di creare prodotti coerenti con le linee di sviluppo di Regione Lombardia.

A tale proposito si è rafforzato il rapporto con il Consiglio regionale della Lombardia e la Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia promuovendo la produzione di due video uno sui cinquant'anni dalla nascita del Consiglio e sui sessanta anni dalla costruzione del grattacielo Pirelli. Due momenti significativi di storia della Regione Lombardia che verranno raccontati dagli allievi del CSC Lombardia. Il rapporto di collaborazione sarà successivamente sviluppato in aula con lezioni tematiche sui nuovi linguaggi cinematografici che verranno tenute da docenti CSC alla struttura della Presidenza e della Comunicazione del Consiglio.

L'esperienza e il successo di Expo 2015, e il futuro impegno olimpico, determineranno sempre di più un'importanza specifica alla promozione territoriale affidata alle tecniche di comunicazione audiovisiva. I progetti che sembrano degni di attenzione e che, naturalmente, riguardano la specificità del territorio nel quale la Sede Lombardia del CSC è collocata, possono essere sintetizzati su alcuni temi di interesse e di attualità, ma che hanno necessità di competenze, attenzione, comunicazione e sviluppo negli anni a venire.

D'altro canto comunicare all'esterno l'idea e le caratteristiche del nostro territorio, mettendo in relazione paesaggio, cultura e arte è un obiettivo verso il quale siamo sempre impegnati in prima linea (Siti UNESCO, CULT CITIES, Archeologia) porre una particolare cura e attenzione, visto l'enorme potenziale dei flussi turistici del mondo, che possono trovare interesse e soddisfazione nel

vedere e conoscere le peculiarità e le particolarità dei nostri territori, sfruttando anche il traino positivo dell'immagine di EXPO 2015.

La capacità e la necessità di comunicazione, attraverso i nuovi media, diventa elemento indispensabile per stare al passo con i tempi e con il mercato, e non è certo disgiunto dalle tematiche che fanno parte degli obiettivi della Regione Lombardia. La realizzazione di progetti audiovisivi su tutti questi temi potrà essere parte integrante dell'attività didattica attraverso progetti speciali da concordare, di volta in volta, con Regione Lombardia.

## **Rinnovamento tecnologico**

La Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema- nell'anno 2019 ha continuato il processo di revisione e di ammodernamento delle attrezzature cine audio visuali ed informatiche in dotazione. Tale investimento si è ritenuto necessario per consentire alla sede e ai suoi allievi di rimanere “al passo” con le continue e importanti invenzioni nel campo della tecnologia cinematografica digitale al servizio del settore e del territorio.

Le scelte sono state, per l'anno 2019, indirizzate maggiormente nel settore specifico della regia e della fotografia, implementando i materiali necessari alla fase di ripresa: sia per la parte video (nuovo corpo macchina, nuove ottiche e accessori a corredo quali monitor per la camera, radiofuochi, trasmettitore video di segnale, cavalletti e batterie), sia per la parte di fotografia (nuove luci e relativa attrezzatura, quali bandiere, fondali, morsetti, stativi vari), sia per la parte audio destinata alla presa diretta (nuovi microfoni a clip e nuovi boom completi per la presa diretta). Per implementare le attrezzature di proiezione presenti nelle aule didattiche sono stati acquistati due iMac, un PC portatile e due proiettori a soffitto con i relativi schermi.



## **Tempi di realizzazione del Progetto formativo**

Il nuovo percorso formativo si è avviato nel luglio 2015 con la pubblicazione del Bando di selezione (2016-2018).

Nello specifico la suddivisione temporale è stata orientativamente la seguente:

- maggio 2015 pubblicazione Bando di Selezione (2016-2018)
- maggio 2016 pubblicazione Bando di Selezione (2017-2019)
- maggio 2017 pubblicazione Bando di Selezione (2018-2020)
- maggio 2018 pubblicazione Bando di Selezione (2019-2021)

Prevediamo la pubblicazione di un nuovo Bando triennale appena le condizioni di sicurezza lo consentiranno.

## **Budget annuale per la realizzazione dei Progetti culturali e formativi**

*Anno 2020*

Considerando che negli anni scorsi la Sede Lombarda del Centro Sperimentale di Cinematografia ha sostenuto un impegno di spesa attorno ai 500.000 euro per i suoi costi di gestione, a garanzia dell'attività didattica, della struttura organizzativa e dei continui aggiornamenti tecnologici indispensabili in questo settore e, preso atto della volontà della Regione di contenere in 200.000 euro il contributo pubblico annuale alla sede, per il prossimo triennio (2020-2022), la Sede Lombardia ha già messo in atto delle reali fonti di autofinanziamento a cui attingerà per raggiungere il fabbisogno di spesa necessario:

- Verrà alzata la quota di studenti ammessi ad ogni annualità da un massimo di 16 a un massimo di 20.

- La retta d'iscrizione potrebbe essere portata a 3.000euro in linea con le scuole di settore del territorio (Civica Luchino Visconti)

- Una ulteriore entrata potrebbe essere ricavata dall'Attività dei Laboratori che sono stati implementati proprio a questo scopo.

- Si cercherà di autofinanziare la didattica del terzo anno con i lavori di Committenza, considerando la copertura delle spese di produzione e dei tutoraggi professionali relativi, a carico del Committente.

E' una sfida che la direzione della Sede Lombardia ha accettato e per la quale sta lavorando.

Questa ipotesi virtuosa di finanziamento misto pubblico-privato sarà, nel biennio 2020-2021, più impegnativa e complessa a causa dello slittamento dell'inizio dell'anno accademico a settembre che priverà la scuola per due stagioni della completezza delle aule sui tre anni di corso, e che richiederà il potenziamento dell'attività laboratoriale. Superato il momento delicato dell'equipollenza a titolo di studio universitario, con relativo cambio del calendario accademico (settembre – luglio anziché gennaio – dicembre) la Sede Lombardia, in futuro, potrà rendersi sempre più garante di una parte consistente del finanziamento delle proprie attività economiche.

Riparto del contributo regionale:

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>BUDGET</b>
Attività preparatoria e promozione	€ 12.000,00
Realizzazione del progetto	€ 115.000,00
Costi di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	€ 5.000,00
Direzione e valutazione	€ 36.000,00
Costi amministrativi e Generali	€ 32.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 200.000,00</b>